

Dott. ANNA DE ROSA
NOTAIO IN ROMA
Via Leonida Rech, 76
Tel. 86890642

Repertorio n° 23943

Raccolta n° 953

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila, il giorno tredici del mese di Dicembre, in
Roma, Via Leonida Rech n. 76.

(Roma, 13 Dicembre 2000)

Avanti a me dottor Bonaventura POERIO, Notaio iscritto presso
il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri
e Civitavecchia, alla residenza di Tivoli, coadiutore tempo-
raneo, giusta delibera del Consiglio Notarile di Roma in data
6 Dicembre 2000, del Notaio Anna DE ROSA, iscritto presso il
medesimo Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma,
Velletri e Civitavecchia, alla residenza di Roma non assisti-
to dai testimoni per espressa e concorde rinunzia fatta - col
mio consenso - dai comparenti,

sono presenti i Signori:

BIASIOLI Dott. Stefano, nato a Verona il 25 Dicembre 1942 e
residente in Vicenza, Strada Cimitero Polegge n. 41, Primario
nefrologo, Codice Fiscale BSL SFN 42T25 L781M;

CLIVATI Dott. Alberto, nato a Milano il 28 Aprile 1947 e re-
sidente in Milano, Via Taramelli n. 71, Primario internista,
Codice Fiscale CLV LRT 47D28 F205B;

CASSI Dott. Riccardo, nato a Firenze il 13 Agosto 1950 e re-
sidente in Firenze, Vicolo San Marco Vecchio n. 32, Dirigente
Medico Chirurgia Generale, Codice Fiscale CSS RCR 50M13

D612H;

CATALANO Dott. Alberto, nato a Salerno il 4 Settembre 1947 e residente in Salerno, Viale del Bosco n. 20, Primario immunematologo, Codice Fiscale CTL LRT 47P04 H703V.

Detti comparenti, tutti cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, con il presente atto dichiarano, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

E' costituita una Associazione, a carattere scientifico, denominata "SOCIETA' PER LA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE MEDICA" in breve "SPEME".

La Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro.

ARTICOLO 2

La Associazione ha sede legale in Roma, Via Nazionale n. 172.

L'Assemblea ha facoltà di trasferire altrove la sede nonché di istituire sedi secondarie e rappresentanze ovunque, sia in Italia che all'estero.

ARTICOLO 3

Lo scopo della Associazione, la sua vita, la sua organizzazione ed il suo funzionamento sono regolati dal relativo Statuto che, redatto sotto la mia direzione personale e per mia cura, letto ed approvato dai comparenti e con me Notaio firmato, si allega al presente atto sotto la lettera "A" (Allegato "A") perchè ne formi parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 4

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 (trentuno) Dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 (trentuno) Dicembre 2001 (duemilauno).

ARTICOLO 5

I componenti, riuniti in prima assemblea generale ordinaria, in deroga a quanto previsto all'Art. 7 dell'allegato Statuto Sociale, procedono alla nomina di un Consiglio Direttivo provvisorio composto di quattro membri nelle persone di essi stessi componenti che durerà in carica dalla data odierna e fino alla prima Assemblea ordinaria dei soci da tenersi entro e non oltre sei mesi da oggi e nel corso della quale si procederà alla nomina delle cariche sociali come per Statuto.

A detto Consiglio Direttivo provvisorio spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria Amministrazione.

ARTICOLO 6

Il Consiglio Direttivo provvisorio, in prima riunione plenaria, nomina fino alla data di cui sopra, Presidente pro tempore, il Coordinatore del Centro Studi CIMO-ASMD "Ercole Bruno", Dott. Alberto Catalano e Vice Presidente Vicario il Dott. Alberto Clivati.

Tutti i presenti accettano le cariche loro conferite.

ARTICOLO 7

Il Presidente pro tempore Dott. Alberto Catalano è il legale rappresentante della Associazione di fronte ai terzi ed in

giudizio ed ha la firma sociale.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni saranno svolte dal Dott. Alberto Clivati.

ARTICOLO 8

Le spese del presente atto e dipendenti sono e saranno a carico della Associazione.

Di quanto sopra richiesto ricevo il presente atto che pubblico mediante lettura da me Notaio fatta con l'allegato, ai comparenti, i quali, da me interpellati, lo hanno dichiarato pienamente conforme alla loro volontà.

E' scritto a macchina da persona di mia fiducia ma per mia cura e dalla stessa completato a mano in pagine tre e quanto fin qui della quarta di questo solo foglio.

F.ti: Stefano BIASIOLI

Alberto CLIVATI

Riccardo CASSI

Alberto CATALANO

Bonaventura POERIO Notaio Coadiutore

ART.1 - È costituita un' Associazione ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile denominata SOCIETA' PER LA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE MEDICA, enunciabile anche con la sigla "S.P.E.ME."

-Associazione a carattere scientifico.

L'Associazione ha sede in Catania, via Quieta 65 ed è regolata dal presente Statuto e dal relativo regolamento applicativo.

ART.2 - Scopi dell'associazione sono:

- contribuire alla crescita della cultura sanitaria pubblica e privata sotto il profilo tecnico-scientifico, manageriale, organizzativo, sociale e morale
- rappresentare i propri associati, in campo nazionale e internazionale
- favorire gli scambi culturali fra i propri iscritti e con le altre figure istituzionali e non, sui temi della sanità pubblica e privata nessuno escluso
- offrire agli organi decisionali e consultivi dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali, delle aziende sanitarie e di tutte le altre istituzioni impegnate nel campo della sanità pubblica e privata una qualificata collaborazione per la programmazione e l'organizzazione sanitaria
- organizzare momenti di formazione ed informazione sui grandi temi della sanità e del progresso tecnico-scientifico e manageriale in tema di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione di patologie a valenza personale, collettiva, territoriale e sociale
- intraprendere attività editoriali, anche periodiche, per conto proprio o per soggetti terzi.
- istituire borse di studio o premi in denaro;
- promuovere corsi di formazione ed aggiornamento sulle tematiche a carattere medico legale e sul "Risk management" e organizzare un servizio di consulenza nell'ottica di una riduzione del contenzioso
- promuovere e realizzare iniziative di carattere sociale esclusivamente nel territorio della Regione Sicilia.
- Promuovere e organizzare corsi di formazione nell'ambito della educazione continua in medicina (ECM).

Spazi
libri
provinci

Associazione
di Colonna

1 - Associazione, ispirandosi a principi di pura democraticità,

a) riconosce a tutti gli associati una disciplina uniforme del rapporto e delle modalità associative;

b) garantisce l'effettività del rapporto stesso escludendone la temporaneità;

c) garantisce a tutti gli associati maggiori di età il diritto di voto, ivi comprese l'approvazione e le modifiche di statuti e regolamenti nonché la nomina degli organi direttivi.

ART.3 - I soci dell'Associazione si distinguono in:

- soci fondatori;
- soci collettivi;
- soci individuali;
- soci onorari;

Sono SOCI FONDATAORI tutti coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione sottoscrivendone il relativo atto

Sono SOCI COLLETTIVI le Associazioni ed Enti di qualunque natura interessati alle tematiche di cui all'Art 2 del presente Statuto

Sono SOCI INDIVIDUALI i medici odontoiatri e veterinari nonché i medici iscritti al CIMO-ASMD che condividono gli scopi della Associazione sia in virtù del loro impegno professionale e per puro interesse culturale.

Sono SOCI ONORARI le persone che vantano particolari meriti nel campo della sanità, o che abbiano contribuito al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

ART.4 - Tutti i soci, ad eccezione dei soci onorari, sono tenuti al pagamento di una quota associativa annua nella misura stabilita dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, per ciascuna categoria.

Hanno diritto al voto in Assemblea i soci fondatori, individuali e collettivi, questi ultimi in relazione al numero dei propri rappresentati.

I soci onorari dispongono solo di voto consultivo.

Tutti i soci e i rappresentanti dei soci collettivi sono eleggibili alle cariche dell'Associazione.

Perde lo status di socio e quindi il diritto al voto il socio che presenti formali dimissioni o che sia dichiarato moroso con atto sancito dal Consiglio Direttivo.

ART.5 - Sono organi dell'Associazione:

320
1981
Cassa di Risparmio
di Padova
Cassa di Risparmio
di Padova
a) l'Assemblea degli associati

b) il Consiglio Direttivo

c) il Presidente

d) il Collegio dei Revisori dei Conti

Ad eccezione dell'Assemblea, tutti gli organi della Associazione sono elettivi.

Le elezioni alle cariche sociali si svolgono secondo le norme riportate dal Regolamento predisposto ed approvato dal Consiglio Direttivo.

ART.6 - L'ASSEMBLEA GENERALE è costituita da tutti i soci che esercitano il proprio diritto di voto singolarmente o a mezzo delega. Ciascun socio non può essere portatore di più di due deleghe.

L'Assemblea Generale:

- approva le modifiche al presente statuto che possono essere proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei soci;
- elegge i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei revisori dei conti;
- stabilisce le linee politico-programmatiche dell'Associazione
- fissa le quote associative;
- approva i bilanci preventivo e consuntivo;
- approva la relazione morale presentata dal Presidente;
- ratifica le deliberazioni adottate d'urgenza dal Consiglio Direttivo in materia di competenze dell'Assemblea.

L'Assemblea è convocata dal Presidente. Si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta all'anno e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o dietro richiesta di almeno un quinto dei soci.

Si riunisce, altresì, in seduta straordinaria nei casi di decadenza degli Organi di cui all'art. 10 del presente Statuto, per rinnovo dell'intero Consiglio e del Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea Generale è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza, in proprio o per delega, dei due terzi dei soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti o rappresentati.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente Vicario,

dall'altro Vice Presidente o, in caso di loro assenza o impedimento, dal socio persona fisica o rappresentante di socio collettivo più anziano fra i presenti.

ART.7 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO è l'organo esecutivo della Associazione, con pieni poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

È costituito da sei membri elettivi che restano in carica quattro anni e sono rieleggibili, oltre il coordinatore del centro studi CIMO-ASMD "Ercole Bruno" che è membro di diritto del Consiglio Direttivo.

Possono essere eletti a far parte del Consiglio Direttivo i soci fondatori, rappresentanti dei soci collettivi ed i soci individuali.

Nella prima seduta che segue ogni suo rinnovo, il Consiglio Direttivo elegge, a maggioranza e nel suo ambito:

- il Presidente;
- due Vice Presidenti di cui uno Vicario;
- il Segretario ;
- il Vice Segretario;
- il Tesoriere;
- il Vice Tesoriere.
- Il Consiglio Direttivo:
 - elabora i programmi di lavoro e provvede alla esecuzione dei deliberati dell'Assemblea
 - esamina le domande di iscrizione dei nuovi soci, ne delibera l'accettazione o il rigetto.
 - delibera la cessazione dei soci
 - propone all'Assemblea l'entità della quota associativa annua per le varie categorie di Soci
 - presenta i bilanci consuntivo e preventivo predisposti dal Tesoriere
 - decide la convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, stabilendone l'ordine del giorno
 - indice e organizza i Convegni di Studio della Associazione;
 - costituisce gruppi di studio e di lavoro nominandone i Componenti, fissandone gli obbiettivi

- nomina le delegazioni da inviare a Congressi e Convegni nazionali e internazionali

propone all'Assemblea le modifiche di Statuto

- delibera in caso di comprovata urgenza in materia di competenza dell'Assemblea, sottoponendo le decisioni a ratifica quest'ultima in occasione della sua prima convocazione

- propone all'Assemblea la nomina dei soci onorari.

E' validamente costituito con la presenza di almeno quattro dei suoi componenti.

Sono valide le deliberazioni adottate a maggioranza dei presenti.

ART.8 - IL PRESIDENTE ha la legale rappresentanza della Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio e sovrintende all'osservanza dello Statuto e del Regolamento applicativo.

In particolare:

- direttamente o tramite un suo delegato tiene i rapporti con le altre Società scientifiche od associazioni;

- cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

- convoca e presiede il Consiglio Direttivo, formulando l'ordine del giorno;

- provvede alla convocazione dell'Assemblea generale;

- illustra la Relazione Morale da sottoporre alla Assemblea generale;

- in tutte le sue attività e prerogative, in caso di impedimento o di assenza, viene sostituito dal Vice Presidente Vicario, o, in assenza anche di quest'ultimo, dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano di età.

Al termine del proprio mandato, il Presidente uscente acquisisce la qualifica di "Past-President" e, come tale, per un periodo di quattro anni, partecipa con voto consultivo alle sedute ed alla attività del Consiglio Direttivo.

ART.9 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI è l'Organo di controllo amministrativo della Associazione.

È composto da tre membri effettivi ed un supplente che restano in carica quattro anni e possono essere rieletti.

I membri effettivi eleggono fra loro il Presidente del Collegio che ne coordina l'attività.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- controlla la regolare tenuta dei libri contabili;

- redige una relazione scritta sul Bilancio Consuntivo da presentare al Consiglio Direttivo.

- esamina il bilancio preventivo ed esprime parere tecnico di congruità al Consiglio Direttivo.

È validamente riunito con la presenza di tre membri; le deliberazioni sono adottate a maggioranza.

ART.10 - La decadenza dalle cariche avviene per:

- dimissioni;
- mozione di sfiducia approvata dall'Organo che ha proceduto alla nomina, con la maggioranza qualificata di due terzi degli eventi diritto al voto.

ART.11 - L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termina con il 31 dicembre di ogni anno.

È fatto espresso divieto distribuire anche indirettamente gli utili e gli avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione. Gli utili e gli avanzi di gestione saranno impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

ART.12 - Le disponibilità patrimoniali dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote annuali dei soci;
- da contributi, sovvenzioni o donazioni di enti, di associazioni e di privati
- da valori mobiliari e immobiliari
- da proventi diversi.

ART.13 - Lo scioglimento delle Associazioni è deliberato dalla Assemblea convocata in seduta straordinaria. La deliberazione è valida se adottata con la maggioranza qualificata dei tre quarti dei voti espressi dai soci presenti e rappresentati.

In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri e fissa le modalità di liquidazione.

Il patrimonio che si rende disponibile, soddisfatte tutte le obbligazioni, è devoluto ad altra associazione con finalità analoga o ai fini di pubblica utilità.

ART.14 - Le modifiche al presente Statuto sono deliberate dall'Assemblea, in un apposita seduta con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi dai soci presenti e rappresentati al momento della votazione, su proposta del Presidente o di almeno un quinto dei soci aventi diritto al voto.

ART.15 - Il Regolamento di attuazione del presente Statuto proposto ed approvato dal Consiglio Direttivo può essere modificato con delibera dello stesso Consiglio Direttivo.

ART.16 - Qualunque controversia dipendente dal rapporto associativo possa insorgere tra i soci e la Associazione o tra i suoi organi o tra soci, purché riservata dalla legge alla competenza dell'Autorità giudiziaria, sarà decisa da un Collegio arbitrale composto da un minimo di tre membri, di cui due nominati dalle parti in contesa ed il terzo dai primi due con funzioni di Presidente.

In caso di disaccordo e su richiesta della parte più diligente la nomina spetta al Tribunale di Catania.

Quest'ultimo provvederà pure alla nomina dell'arbitro che non fosse nominato da qualcuna delle parti. Qualora le parti fossero più di due il Collegio arbitrale, fermo quanto sopra disposto, sarà proporzionalmente aumentato in modo che ciascuna delle parti nomini il suo arbitro.

Se i Componenti il Collegio così costituito risultassero in numero pari, avrà prevalenza per la decisione il voto del Presidente. Gli arbitri giudicheranno irrisolvemente, secondo equità e la loro decisione è soggetta ad impugnazione solo nei casi previsti dalla legge.

ART.17 - Per quanto non previsto dal presente Statuto si rinvia al relativo regolamento ed in genere alle norme di legge vigenti in materia di associazioni.

Il Presidente

Alberto Catalano

Il Segretario Verbalizzante

Aldo Cirnigliaro

Rome, 04/05/2010

